



XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

PRIMA LETTURA ([Ger 20,10-13](#))

Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Dal libro del profeta Geremia
Sentivo la calunnia di molti:

«Terrore all'intorno!

Denunciatelo! Sì, lo denunceremo».

Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta:

«Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta».

Ma il Signore è al mio fianco
come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.

Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente,
possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa!
Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio

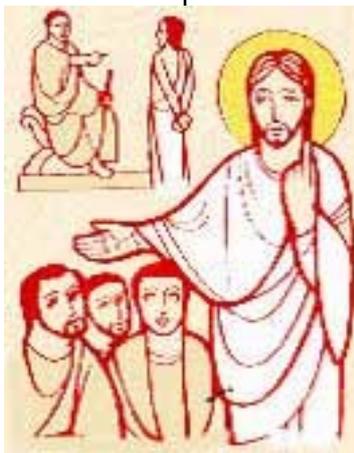
SALMO RESPONSORIALE ([Sal 68](#))

Rit: *Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.*

Per te io sopporto l'insulto
e la vergogna mi copre la faccia;

sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre.

Perché mi divora lo zelo per la tua casa,
gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.



SECONDA LETTURA ([Rm](#)

[5,12-15](#))

Il dono di grazia non è come la caduta.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta:

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio

Canto al Vangelo ([Gv 15,26.27](#))

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza.

Alleluia.

VANGELO ([Mt 10,26-33](#))

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore

AVVISI 25 GIUGNO 2023

ANNUNCIARE SENZA TIMORE LA SALVEZZA

1. Oggi, al termine della messa delle ore 10.30, il Parroco ed i sacerdoti chiamati ad altre sedi, saluteranno i parrocchiani.
2. Oggi (ultima domenica del mese) c'è, come di solito, la raccolta Caritas per i poveri; siate generosi.
3. Il giorno 29 giugno (festa dei SS. Pietro e Paolo) ricorre la giornata della Carità del Papa; in occasione sarà apposta, nella sala S. Francesco, una targa in ricordo degli Accoliti Andrea Freni e Guglielmo Mattei.
4. Nei mesi di Luglio e Agosto le messe seguiranno i seguenti orari:
Feriale: 18.30
Festivo: 8.30, 11.00 e 18.30

